



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche  
Settore Urbanizzazioni Primarie



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI  
INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO CON  
MONOPATTINI E/O SEGWAY A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA  
AMMESSI ALL'USO SPERIMENTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI**

**AVVISO PUBBLICO**

Premesso che:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 12 luglio 2019 è stato pubblicato il D.M. 4 giugno 2019 n. 229 con il quale vengono definite le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, così come modificata dalla Legge 28 febbraio n. 8 di conversione con modifiche del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. Decreto Milleproroghe), ha stabilito, all'art. 1 comma 75, che "i monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, sono equiparati ai velocipedi di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, articolo 50";
- la stessa Legge 28 febbraio n. 8, ha sostituito il comma 75 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introducendo i commi 75 bis, 75 ter, 75 quater, 75 quinquies e 75 septies, al fine di disciplinare, con riferimento ai monopattini elettrici, le modalità sanzionatorie, ambiti di circolazione, limiti di velocità, dispositivi di sicurezza, corretto utilizzo, caratteristiche costruttive, modalità e caratteristiche dei servizi di noleggio;
- con la stessa legge di cui al punto precedente il termine di conclusione della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, indicato dall'articolo 7 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, è stato prorogato al 27 luglio 2022;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 659 del 20 settembre 2019, esecutiva in data 24 settembre 2019, avente ad oggetto "Micromobilità elettrica. Approvazione della sperimentazione della circolazione di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2019 n. 229";

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 18 maggio 2020, esecutiva in data 19 maggio 2020, recante le "Linee d'indirizzo per servizi di mobilità in sharing a flusso libero con monopattini e/o segway a propulsione prevalentemente elettrica ammessi all'uso sperimentale sul territorio del Comune di Bari";

Vista la Determinazione Dirigenziale nr. 2020/05996 del 21/05/2020 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso.

Il Comune di Bari, Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Urbanizzazioni Primarie, nell'ambito della suddetta sperimentazione, con il presente avviso pubblico intende procedere alla individuazione di uno o più operatori interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing a flusso libero con

monopattini e/o segway a propulsione prevalentemente elettrica, purché ammessi a sperimentazione da normativa nazionale/comunale e ritenuti idonei per la circolazione stradale, tutti aventi le caratteristiche e i requisiti di garanzia indicati nel presente avviso. Al fine di incentivare gli operatori individuati all'adozione di pratiche corrette e di servizi qualitativi, il Comune di Bari intende associare il proprio logo ai servizi autorizzati.

## 1. SOGGETTO PROMOTORE DELL'INIZIATIVA

Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, Settore Urbanizzazioni Primarie –  
Via Giulio Petroni 103 – 70124 BARI

## 2. OGGETTO E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

In linea con gli obiettivi programmatici di mandato, ed al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico e promuovere gli spostamenti sostenibili, il Comune di Bari intende promuovere lo sviluppo di servizi in sharing con mezzi innovativi a propulsione elettrica (monopattini e/o segway) individuando a tal fine, sul mercato, soggetti interessati allo svolgimento di tali servizi.

**La sperimentazione terminerà il 27 luglio 2022, fatte salve nuove determinazioni governative e comunali.**

I servizi oggetto del presente Avviso per manifestazione di interesse saranno autorizzati al servizio fino al termine della sperimentazione, e per una flotta massima complessiva pari a 1.500 unità, con un numero massimo di operatori pari a 5. Tale numero potrà essere incrementato su richiesta dell'Amministrazione Comunale ove pervengano un maggior numero di richieste da parte degli operatori interessati oppure all'esito del monitoraggio dei report data delle attività di sharing già autorizzate.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedono una flotta composta da un minimo di 150 dispositivi (monopattini e/o segway) ad un massimo di 500 dispositivi. Il numero di mezzi massimo consentito per ciascun operatore potrà essere incrementato ove, all'esito della presente procedura, la flotta complessiva messa a disposizione da parte di tutti i soggetti ammessi non raggiunga le 1.500 unità. I gestori devono mettere in esercizio i dispositivi elettrici sul territorio comunale entro 45 giorni dall'accettazione della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio all'utenza dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il dispositivo elettrico in un punto diverso da quello di prelievo). Limitatamente al dispositivo segway la circolazione potrà avvenire esclusivamente all'interno delle aree di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.659/2019 del 20 settembre 2019 e successiva determinazione Dirigenziale n.2020/00267 del

16/01/2020. L'Amministrazione si riserva di ampliare le suddette aree con successivi provvedimenti. Con riferimento al dispositivo monopattino si rimanda a quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché dalle ulteriori disposizioni vigenti. La sosta dei dispositivi è consentita negli spazi di sosta destinati a cicli e motocicli.

L'Amministrazione Comunale si riserva eventualmente di individuare proprie apposite aree di sosta per i dispositivi in sharing, delimitate fisicamente o attraverso sistemi di georeferenziazione, senza che ciò crei affidamento negli operatori autorizzati allo svolgimento dell'attività di sharing a flusso libero sul territorio del Comune di Bari. I gestori autorizzati al servizio introdurranno agevolazioni per gli utilizzatori che in fase di presa e consegna dei dispositivi utilizzino tali aree, ove costituite.

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei dispositivi elettrici, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe.

Sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati attuare le misure più idonee, anche attraverso sistemi premiali o deterrenti, al rispetto dei divieti e delle limitazioni previste nelle disposizioni normative, e/o regolamenti inerenti le condizioni di circolazioni e sosta dei dispositivi elettrici.

Con riguardo al reperimento delle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale si riserva di contribuire a promuovere gli spostamenti in sharing autorizzati che abbiano carattere continuativo mediante misure di incentivazione verso city users da erogarsi anche attraverso gli operatori.

**L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'attività in occasione di manifestazioni ed eventi non compatibili con lo svolgimento dell'attività stessa senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte dei soggetti autorizzati.**

### **3. OPERATORI DI SERVIZI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di mobilità in sharing può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

#### **a) Requisiti soggettivi**

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

4. non avere contenziosi e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione Comunale.

Qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui la manifestazione presentata venga autorizzata dal Comune di Bari, la società deve effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

I gestori, inoltre, dovranno possedere tutti i titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività commerciale in oggetto e la svolgeranno a loro completa responsabilità.

#### **b) Requisiti oggettivi**

La flotta dei dispositivi per la micromobilità elettrica deve essere composta da mezzi completamente elettrici. Sono autorizzabili flotte anche disomogenee di dispositivi composte esclusivamente dalle seguenti tipologie di cui al D.M. 229 del 4 giugno 2019:

- Monopattini,
- segway.

#### **1. Caratteristiche tecniche dei mezzi**

I dispositivi devono essere elettrici e omologati. I mezzi devono risultare idonei alla circolazione su strada nel rispetto del Codice della Strada, delle prescrizioni contenute nel D.M. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato in GURI il 12 luglio 2019, ed espressamente richiamati dalla Legge 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 comma 75, così come modificata dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, riportanti la marcatura CE prevista dalla Direttiva 2006/42/CE.

I soggetti ammessi allo sharing devono garantire il tempestivo adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente per la circolazione dei dispositivi.

Il sistema di bloccaggio/sbloccaggio dei dispositivi elettrici deve essere attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati senza essere legati ad un supporto.

I soggetti interessati a presentare istanza per la manifestazione d'interesse al presente Avviso dovranno garantire impegni e standard minimi di servizio di cui al successivo punto 4.

#### **2. Caratteristiche tecniche del sistema**

Gli operatori di servizi di mobilità in sharing a flusso libero interessati dovranno avere un sistema di gestione del servizio con le seguenti caratteristiche tecniche:

- il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve essere completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare dispositivi disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite una apposita applicazione per smartphone;
- il sistema di gestione deve garantire: l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi. Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai

provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei dispositivi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta dei dispositivi nelle aree interdette;

- il sistema di pagamento elettronico deve essere sicuro e identificabile.

#### 4. STANDARD MINIMI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno garantire i seguenti standard minimi prestazionali:

- a) il servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo di sperimentazione ed assicurato continuativamente nei giorni e negli orari di funzionamento dello stesso (possibilmente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24);
- b) è data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse) dandone tempestiva comunicazione al competente ufficio comunale ed agli utenti secondo le modalità che saranno stabilite con il Responsabile Unico del Procedimento;
- c) il numero di dispositivi elettrici effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse, nonché autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- d) il servizio all'utenza dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il dispositivo elettrico in un punto diverso da quello di prelievo). Limitatamente al dispositivo segway la circolazione potrà avvenire esclusivamente all'interno delle aree di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.659/2019 del 20 settembre 2019 e successiva determinazione Dirigenziale n.2020/00267 del 16/01/2020. L'Amministrazione si riserva di ampliare le suddette aree con successivi provvedimenti. Con riferimento al dispositivo monopattino si rimanda a quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché dalle ulteriori disposizioni vigenti. La manifestazione di interesse dovrà chiaramente individuare l'estensione dell'area o delle aree nelle quali sarà operativo il servizio di sharing e dovrà prevedere una tariffazione unica all'interno delle stesse. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione l'operatore potrà richiedere l'ampliamento dell'area o delle aree di operatività del servizio nei limiti previsti dai sopra menzionati provvedimenti per quanto concerne i segway;
- e) dovrà essere garantita la perfetta efficienza delle batterie; gli operatori dovranno garantire inoltre che la ricarica delle batterie dei dispositivi impiegati nelle proprie flotte, avvenga nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile e a loro totale carico e responsabilità;

- f) dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del dispositivo, ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;
- g) l'utente dovrà poter utilizzare il mezzo senza alcun limite temporale e di percorrenza;
- h) dovrà essere garantito un servizio di call-center per tutto il periodo di erogazione del servizio attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Deve essere comunque garantita la possibilità da parte degli utenti di contattare un operatore tutti i giorni lavorativi per un intervallo orario non inferiore ad 8 ore;
- i) dovrà essere garantito per tutto il periodo della sperimentazione un servizio di reperibilità per la risoluzione, entro 24 ore dalla segnalazione da parte dei competenti uffici comunali, di disservizi, abbandono o posteggio irregolare dei dispositivi. In caso di abbandono o posteggio irregolare è fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di procedere alla rimozione con imputazione dei costi a carico del gestore;
- j) i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione, etc). Gli stessi dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale prima dell'attivazione del servizio ed in occasione di ogni variazione;
- k) i soggetti selezionati a svolgere l'attività di sharing a flusso libero dovranno avviarlo entro 45 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione di avvenuta selezione con impiego di monopattini e/o segway elettrici nuovi;
- l) i veicoli devono essere riconoscibili mediante il logo della società esercente il servizio ed almeno un logo fornito dal Comune di Bari;
- m) tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile in fase di utilizzo, fornendo l'anagrafica dei veicoli da utilizzare, da inviare al Comune di Bari entro 7 giorni antecedenti all'avvio della sperimentazione;
- n) per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata;
- o) su richiesta dell'Amministrazione Comunale gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti;
- p) gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta. I contenuti e la modalità di svolgimento dell'informazione saranno stabiliti in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento;

- q) gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti;
- r) gli operatori dovranno presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura non inferiori a € 5.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente. In particolare:
- il novero dei soggetti “assicurati” deve comprendere, oltre all’operatore, anche il Comune di Bari e il conducente;
  - la polizza riporterà la locuzione che segue: “la presente polizza opera “primariamente” rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative “in eccesso”, nel caso di insufficienza di massimale”;
  - l’articolo “Gestione del sinistro” riporterà la locuzione che segue: “la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'assicurato, designando, d'intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i”.

La società assicuratrice s’impegna:

- a non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dell’Amministrazione Comunale;
- a comunicare al Comune, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; in questo caso, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell’assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l’impegno a indirizzare l’avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente al Comune, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

## **5. OBBLIGHI DEL PROPONENTE**

Oltre a quanto previsto nei precedenti articoli, agli operatori autorizzati al servizio è fatto obbligo di:

- a) garantire che il servizio si svolga nel rispetto delle condizioni di sicurezza stradale sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico. A tal fine nella gestione del servizio deve essere garantito, da parte degli operatori, il tempestivo intervento di rimozione dei dispositivi che non risultino in sosta regolare;
- b) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Bari o soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità;



- c) con cadenza bimestrale, gli operatori devono mettere a disposizione del Comune di Bari (in formato digitale editabile) un report recante informazioni in merito all'andamento del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. monopattini in uso, percorsi effettuati, statistiche di utilizzo, orari di utilizzo, percorrenza media, incidentalità, n. utilizzazioni mensili) secondo le modalità indicate dal Responsabile Unico del Procedimento all'atto di autorizzazione allo svolgimento del servizio di sharing; gli operatori devono altresì mettere a disposizione del Comune di Bari uno strumento di pubblicazione dei dati di servizio, preferibilmente realizzato con web service, che esponga i dati relativi allo stato di utilizzo e ubicazione dei dispositivi in servizio in tempo reale, nonché ulteriori informazioni oggetto di successiva definizione a cura del Responsabile Unico del Procedimento. L'anagrafica dei dispositivi, dovrà essere comunicata al Comune di Bari entro 7 giorni antecedenti l'avvio della sperimentazione. Ogni successiva variazione deve essere comunicata entro 24 ore dal momento in cui si è registrato l'evento;
- d) i gestori del servizio, con cadenza annuale, devono effettuare un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Bari. L'indagine deve essere effettuata secondo le modalità definite dall'Amministrazione e contenute nel successivo punto 13. Tale indagine potrà essere pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Bari;
- e) provvedere al ritiro - a propria cura e spese - dei dispositivi elettrici entro il termine indicato dall'Amministrazione alla conclusione del periodo di sperimentazione o in caso di decadenza/revoca dell'autorizzazione;
- f) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed acconsentire a controlli periodici a campione da parte del Comune di Bari anche tramite soggetti terzi e secondo le modalità dallo stesso definite. In relazione all'esito di tali controlli e previa comunicazione scritta del Comune, è fatto obbligo agli operatori di intervento entro 15 giorni dalla comunicazione stessa;
- g) gli operatori, per l'intero arco temporale di erogazione dei servizi in sharing, devono assicurare la disponibilità di una base logistica sul territorio del Comune di Bari e devono indicare il nominativo di un Responsabile Operativo entro 15 giorni antecedenti l'avvio della sperimentazione, assicurandone il costante collegamento con il Responsabile Unico del Procedimento e con le strutture di supporto da quest'ultima individuate, oltre che con il Comando di Polizia Locale;
- h) effettuare un deposito cauzionale di importo pari a € 20,00 (euro venti/00) per ogni dispositivo elettrico, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di servizio oggetto dell'avviso pubblico e da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale. Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Bari in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento del servizio di sharing sia nella fase di conclusione o

eventuale sospensione/decadenza/revoca dell'autorizzazione. La suddetta garanzia devono essere adeguate in caso di incremento della flotta, e integrate in caso di parziale escussione;

- i) versare un contributo annuo minimo di € 3,00 (euro tre/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle attività connesse da espletarsi a cura dell'amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio e dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'Amministrazione, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione potrà decadere;
- j) partecipare, a titolo gratuito, ad iniziative di comunicazione e diffusione promosse dal Comune di Bari, anche con altri operatori.

**Il rilascio dell'autorizzazione dei servizi in sharing non comporterà l'assunzione in capo al Comune di Bari di alcuna responsabilità civile verso terzi. Tale responsabilità rimarrà in capo al singolo operatore autorizzato, il quale presterà il servizio con autonoma organizzazione di mezzi e persone.**

## **6. PENALI, DECADENZA E REVOCA DELL'ATTIVITÀ**

### **a) Penali**

Nel caso non vengano rispettate le condizioni, obblighi e standard minimi previsti in questo avviso il Comune di Bari inoltrerà comunicazione formale a mezzo pec.

In relazione agli obblighi di cui ai punti 4 e 5 del presente avviso è prevista, inoltre, l'applicazione di una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00 Euro), previa diffida ad adempiere comunicata a mezzo pec, per inadempimento riscontrato al verificarsi delle seguenti situazioni:

- mancato rispetto degli standard minimi di servizio di cui all'articolo 4;
- difformità sulla flotta controllata: qualora attraverso verifiche effettuate dal Comune di Bari, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più mystery client, vengano ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata o venga ritrovato uno o più dispositivi il cui codice non risulta comunicato al Comune di Bari secondo quanto stabilito dal punto 4 lettera m);
- mancata trasmissione dei dati richiesti per finalità di monitoraggio di cui alla lettera c) del punto 5, salvo comprovata causa di forza maggiore, entro le scadenze previste;
- mancata trasmissione dei risultati dell'indagine periodica di Customer Satisfaction di cui alla lett. d) del punto 5 entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato;

- mancato rispetto delle condizioni di sosta dei dispositivi elettrici definite dall'Amministrazione nei propri provvedimenti citati nel presente avviso;
- carente manutenzione della flotta operativa che comporti la non disponibilità di una quota superiore al 10% della stessa ovvero l'abbandono di dispositivi non più efficienti;

Gli importi dovuti per l'applicazione delle penali sopraindicate saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui al punto 5 con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

#### **b) Decadenza e revoca**

Il Comune di Bari si riserva la facoltà di determinare la **decadenza** dell'autorizzazione, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al punto 3, ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato versamento del contributo di cui all'art. 5 lett. i);
- nel caso in cui l'operatore non provveda ad avviare il servizio entro il termine indicato nell'avviso pubblico.

Si procederà con la **revoca** del provvedimento di autorizzazione nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni per l'esercizio delle attività, di cui al punto 2;
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi elettrici impiegati nel servizio, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione in servizio di dispositivi elettrici carenti dal punto di vista della sicurezza;
- venga meno la copertura assicurativa di cui all'art. 4 lett. r);
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;
- superamento del valore pari a 0,5 del rapporto tra sanzioni totali erogate e deposito cauzionale.

## **7. CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse presentata dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale indicazione della sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico), indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- b) dati anagrafici, codice fiscale e documento di identità del legale rappresentante dell'impresa;

- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
- f) l'impegno all'erogazione dell'attività di sharing di dispositivi elettrici a flusso libero nel territorio del Comune di Bari per tutto il periodo della sperimentazione;
- g) numero dei dispositivi elettrici che costituiranno la flotta dedicata all'attività e titolo di disponibilità dei mezzi proposti;
- h) tipologia dei dispositivi costituenti la flotta e scheda tecnica contenente le caratteristiche dei dispositivi elettrici proposti;
- i) relazione tecnica che descriva dettagliatamente le modalità di funzionamento del servizio con particolare riferimento a quanto di seguito riportato:
- indicazione dell'area o delle aree nelle quali il servizio di sharing sarà attivo (con riferimento alla singola tipologia di dispositivo elettrico);
  - modalità di presa e rilascio dei dispositivi elettrici;
  - modalità di pagamento del servizio;
  - prospetto dei costi di utilizzo (a mero titolo esemplificativo: corsa singola, abbonamenti, eventuali facilitazioni, etc);
  - organizzazione dell'attività di recupero dei dispositivi non funzionanti o rilasciati in aree nelle quali non è consentita la sosta;
  - modalità di redistribuzione sul territorio dei dispositivi elettrici e cadenza temporale della stessa;
- j) impegno a stipulare polizza assicurativa di cui al punto 4, lettera r) del presente avviso ovvero copia della polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni con le caratteristiche al minimo pari a quelle indicate nell'innanzi menzionata disposizione del presente atto;
- k) impegno a stipulare polizza fidejussoria per la garanzia prevista al punto 5 lettera h);
- l) dichiarazione del legale rappresentante di accettare gli obblighi, le condizioni e gli standard minimi di attività previsti ai punti 4 e 5 del presente avviso nonché le penali di cui al punto 6;

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR

445/2000 a firma del Legale Rappresentante.

## 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Fatto salvo il termine del 27 luglio 2022 stabilito all'art. 33 bis del Decreto c.d. "Milleproroghe" di conclusione della sperimentazione, il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari e resterà aperto sino al raggiungimento della soglia del limite massimo di 1.500 dispositivi elettrici complessivi sul territorio comunale.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedono una flotta composta da un minimo di 150 dispositivi elettrici fino ad un massimo di 500 dispositivi elettrici, che dovranno essere messi in esercizio entro 45 giorni dall'accettazione della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale.

La manifestazione di interesse, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Bari, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

Comune di Bari

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Urbanizzazioni Primarie

PEC: traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per la definizione dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse, farà fede esclusivamente la data e l'orario di ricezione indicata dal gestore della PEC.

L'oggetto della PEC dovrà essere quello di seguito riportato: **"Avviso pubblico per l'individuazione di operatori interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing a flusso libero con monopattini e/o segway a propulsione prevalentemente elettrica ammessi all'uso sperimentale sul territorio del Comune di Bari"**.

## 9. PROCEDURA PER LA SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una commissione tecnica costituita dal Comandante della Polizia Locale, dal Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico e dal Direttore del Settore Urbanizzazioni Primarie, o loro delegati, che verificherà la sussistenza dei requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine di definirne l'ammissibilità, rilasciando l'autorizzazione ad ogni operatore, nei limiti indicati all'art. 2, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino al raggiungimento della soglia del valore massimo di 1.500 dispositivi elettrici complessivi sul territorio comunale.

L'iter istruttorio delle proposte da autorizzare sarà strutturato come di seguito:

- A. una prima fase di verifica di ammissibilità formale tesa ad accertare la completezza e regolarità dell'istanza e relativi allegati, secondo quanto disposto nel presente Avviso;

B. una seconda fase di verifica del soddisfacimento dei requisiti e standard minimi come definiti nel presente Avviso.

Qualora in relazione al punto A) del comma precedente non sia possibile procedere alla verifica, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di richiedere un'integrazione della documentazione pervenuta, assegnando al soggetto proponente un termine non inferiore a sette (7) giorni dal ricevimento della richiesta per ottemperarvi, pena il rigetto della domanda.

La eventuale manifestazione di interesse che dovesse completare la capienza prevista del suddetto tetto di 1.500 dispositivi elettrici riceverà l'autorizzazione, nei limiti minimi e massimi sopra definiti, per l'intera flotta proposta.

Resta salva la possibilità in capo all'Amministrazione Comunale di autorizzare l'incremento del numero massimo di dispositivi per operatore autorizzato, previa richiesta, qualora la flotta complessiva messa a disposizione dagli operatori ammessi non raggiunga le 1.500 unità.

## **10. AUTORIZZAZIONE E GARANZIE**

Ai soggetti ritenuti idonei, previa presentazione della polizza assicurativa di cui al punto 4 lettera r), del deposito cauzionale di cui al punto 5 lettera h) nonché del contributo previsto al punto 5 lett. i) del presente avviso, sarà rilasciata dalla Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e/o ogni altra autorizzazione necessaria per l'avvio dell'attività.

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi degli operatori autorizzati attraverso il presente avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Bari, in qualità di Titolare, via Giulio Petroni, n. 103 – 70124 Bari – Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche al seguente indirizzo pec: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") Avv. Ilaria Rizzo e-mail: [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) – pec [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

## **12. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Urbanizzazioni Primarie, Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, Ing. Claudio Laricchia (Tel. 080/5772851, e-mail: [c.laricchia@comune.bari.it](mailto:c.laricchia@comune.bari.it), pec: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)).

All'indirizzo pec sopra riportato potranno essere inviate eventuali comunicazioni e/o richieste di chiarimento sul presente avviso pubblico.

## **13. CONTENUTO DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION**

L'indagine periodica di Customer Satisfaction dovrà analizzare le informazioni utili al monitoraggio della sperimentazione e dovrà rivolgersi agli utenti ed anche ai non utenti, a cui i gestori possono effettuare delle

integrazioni che ritengono utili al fine di migliorare l'offerta dell'attività di servizi di mobilità in sharing a flusso libero. L'indagine studierà, ad esempio:

i. per gli utenti:

1. La motivazione per l'iscrizione al servizio;
2. La frequenza di utilizzo del servizio;
3. Il numero di operatori a cui si è iscritti;
4. L'intermodalità del servizio verso le altre forme di mobilità presenti sul territorio comunale;
5. Le persone interessate dallo spostamento;
6. La soddisfazione del servizio, secondo attributi qualitativi;
7. Le aree di miglioramento del sistema di mobilità in sharing a flusso libero;

ii. per i non utenti:

1. La presenza di correttivi volti a ridurre le spese per gli spostamenti;
2. Chilometri annualmente percorsi con mezzo privato;
3. La sostituibilità del trasporto privato con mezzi di trasporto alternativi;
4. La presenza di abbonamenti al trasporto pubblico nel nucleo familiare;
5. La conoscenza dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero;
6. Percezione nei confronti degli operatori presenti.

Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) devono essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento (utenti complessivi dell'attività di servizi di mobilità in sharing a flusso libero).

I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Bari attraverso una relazione in formato .pdf assieme al dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati.

#### **14. DISPOSIZIONI FINALI**

Fatto salvo quanto previsto nel presente avviso, in relazione agli esiti dell'iniziativa, l'Amministrazione si riserva, laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intercorrere, la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente avviso, dando preavviso minimo di 60gg giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari sino al termine della sperimentazione, e pubblicato fino a tale data all'interno del portale istituzionale dell'Amministrazione.